

Cittadini del Comune di Siror,
Collegli Consiglieri

Oggi, inizia il percorso amministrativo del nuovo Consiglio comunale di Siror.

Ci piacerebbe essere portatori di un forte senso civico che possa fare dell'azione amministrativa non l'esercizio di un mestiere freddo e, in qualche modo, distante, ma la modalità di intrecciare relazioni positive fra le istituzioni e i diversi contesti sociali, sforzandosi di cooperare per condividere le scelte fondamentali che riguardano il governo del territorio e la qualità della vita.

Tutti noi - sia pure da collocazioni diverse - potremmo così sentirci insieme al servizio di un progetto per la nostra realtà: un progetto che cerchi anche di immaginare come sarà Siror nei prossimi anni.

Vorremmo ispirarci, nella nostra azione, ad un principio semplice e chiaro: “fare il più possibile con e il meno possibile contro”, privilegiando relazioni costruttive anche con gli altri Comuni.

In questo quadro proponiamo - innanzitutto - da un lato un nuovo approccio all'Unione dell'Alto Primiero, luogo, ma anche laboratorio amministrativo, in cui sperimentare forme di collaborazione con i Comuni vicini e dall'altro la partecipazione alla costruzione della nuova Comunità di Primiero.

Nell'immediato è nostra intenzione valorizzare la struttura dell'Unione nella sua parte organizzativa e gestionale e di ragionare intorno alla riduzione dell'apparato istituzionale senza perdere di vista, comunque, che oggi l'Unione rappresenta un momento importante di rappresentanza verso l'esterno.

Siamo consapevoli di svolgere questa nostra azione dentro un quadro istituzionale che sta radicalmente cambiando dopo il varo, da parte della nostra Provincia, della Riforma che ha portato alla costituzione della Comunità di Primiero.

La rotta di marcia della nostra Unione è, ovviamente, legata allo sviluppo della Comunità di Primiero.

Parteciperemo allora alla costruzione della nuova Comunità di Primiero seguendone il percorso con la massima attenzione volendo valutare - se e quando - questa nuova realtà potrà essere un'analoga opportunità amministrativa sul piano dello sviluppo, del coordinamento e della gestione, oggi garantito dall'Unione.

In attesa che la Comunità esprima le sue potenzialità sul piano della sovracomunalità l'Unione rimane la dimensione per potenziare lo sviluppo e i servizi dei tre Comuni che la compongono.

Sul piano del potenziamento dei servizi intendiamo dare concretezza a quello che per noi è un progetto di ampio respiro e cioè l'istituzione dello “Sportello dell'Amministrazione” a

San Martino di Castrozza, una struttura capace di fornire servizi e di dare risposte sul piano del coordinamento gestionale.

Una serie di obiettivi e di azioni si collocano all'interno dei singoli capitoli della nostra amministrazione.

Innanzitutto, i Beni comuni, fra i quali l'acqua, l'aria, e il suolo. Non sono né infiniti, né proprietà di qualcuno.

Vorremmo, in questo ambito, dare priorità assoluta al risparmio energetico, a partire dai sistemi di illuminazione pubblica e di gestione calore delle strutture di proprietà comunale.

Intendiamo dare impulso all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, agevolando l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda e di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

In questo senso, intendiamo sostenere il progetto oil free zone soprattutto per cogliere le opportunità offerte dall'utilizzo del legno come biomassa per teleriscaldamento e dal recupero delle deiezioni animali e dei rifiuti umidi per la produzione di biogas ed energia elettrica.

Intendiamo riqualificare e gestire oculatamente la rete acquedottistica e di distribuzione.

Puntiamo a favorire una migliore fruizione, conoscenza e interpretazione di ambiente, territorio e paesaggio anche attraverso percorsi escursionistici, nei dintorni di Siror, e di San Martino.

Per quanto concerne l'Economia e i settori produttivi il nostro Comune dovrà ritrovare un giusto equilibrio tra iniziativa privata e aiuti pubblici, tra settori trainanti e settori in difficoltà.

Occorre fare in modo che i settori produttivi forti e centrali (idroelettrico e turismo) si integrino e sostengano quelli in difficoltà così da costituire un sistema economico vario e solidamente ancorato alle risorse locali.

Dobbiamo porre al centro dell'attenzione di Primiero il ruolo economico strategico di San Martino di Castrozza, attraverso una fattiva collaborazione con il Comune di Tonadico.

Siamo convinti che occorra rivedere l'intervento finanziario pubblico nel settore impiantistico, superando la logica della perdurante emergenza e coinvolgendo in maniera corretta le iniziative private.

Dobbiamo portare a termine il collegamento San Martino di Castrozza - Calaita come percorso escursionistico invernale ed estivo che si inserisca in un sistema organico di fruizione turistica del territorio.

Un impegno particolare concerne la zona artigianale di Siror e un'analoga a San Martino, promuovendo contemporaneamente il riuso di strutture ed aree artigianali esistenti a Primiero per dare risposta alle richieste delle imprese economiche limitando al massimo il consumo di territorio.

Qualità della vita, reti sociali, cultura e informazione sono i temi ai quali intendiamo prestare massima attenzione.

Vorremmo, quindi, stabilire, a Siror come a San Martino, un calendario dei paesi con momenti di incontro, convivialità e cultura che offrano lungo l'intero arco dell'anno ai residenti una vita di qualità; nello stesso tempo, coinvolgendo tutti gli operatori, si vuole

stabilire un preciso calendario della stagione turistica, strumento essenziale per rapportarsi correttamente con gli ospiti.

In questo ambito è forte la presenza del volontariato, presenza che si configura come un fattore storicamente significativo per tutta la Comunità di Siror e per l'Amministrazione comunale.

Per favorire la comunicazione e la partecipazione attiva dei cittadini useremo il sito internet e gli altri strumenti disponibili, come incontri pubblici, mezzi informatici, stampa. Svilupperemo sempre attraverso Internet quei servizi on line che semplifichino al cittadino il rapporto con l'Amministrazione (modulistica, richieste,...)

Occorre produrre e tenere costantemente aggiornato un bilancio sociale dell'Amministrazione che renda conto dell'impiego delle risorse economiche, materiali ed umane, le rapporti agli obiettivi ed ai risultati dell'azione amministrativa e formi una solida base per consentire al cittadino di partecipare all'operato dell'Amministrazione.

L'Amministrazione comunale ha la responsabilità di gestire correttamente i beni e gli spazi di sua proprietà ed indirizzare adeguatamente i servizi privati di pubblica utilità.

In questa prospettiva, vorremmo programmare ed attuare sia le nuove opere pubbliche, sia soprattutto l'oculata manutenzione delle strutture esistenti.

Dobbiamo valorizzare gli edifici di proprietà comunale in centro storico a Siror (l'intervento sulla casa di proprietà comunale nell'angolo di via Larga e via Sant'Andrea, e l'intervento di restauro conservativo del "Tabià" in via Sant'Andrea, patrimonio storico e culturale della Comunità) permetteranno di offrire nuove opportunità per la vitalità di Siror.

È in fase avanzata di realizzazione il nuovo parcheggio della Campagna, opera messa in cantiere dalla precedente Amministrazione comunale.

Siamo convinti che possa essere una concreta opportunità per iniziare a dare ordine alla questione parcheggi nel centro storico.

A San Martino di Castrozza sarà nostro impegno centrale riqualificare e assicurare una gestione idonea delle strutture comunali che ospitano i servizi pubblici (Apt, Casa comunale, Cinema, Ambulatorio, Polivalente) nella prospettiva di un'adeguata qualificazione del centro dell'abitato. Dobbiamo perseguire con decisione le soluzioni ad alcune problematiche urgenti di San Martino, tra le quali il distributore carburanti ed il cimitero.

Se sapremo, dunque, interpretare le istanze della comunità e costruire proposte concrete dando sempre le ragioni delle nostre azioni, allora potremmo dire di avere adempiuto al compito primo di ogni istituzione comunale che è quello di guardare al bene comune e di essere, fino in fondo, al servizio dei cittadini.

Grazie.